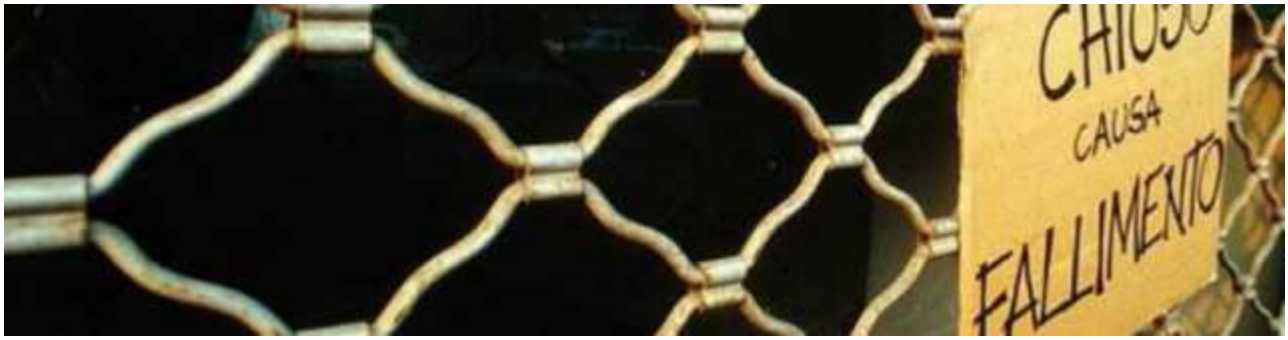
COVID FASE 2: A TERAMO E’ RIVOLTA ARTIGIANI, ”RIAPRIRE ATTIVITA’ E AIUTI O SARA’ SCIOPERO FISCALE”

4 Maggio 2020



TERAMO – Riaprire tutte le attività artigianali, industriali e commerciali con decreto regionale e concedere contributi a fondo perduto a tutte le imprese costrette a chiudere l’attività per via dell’emergenza Coronavirus.

Sono le richieste avanzate dal vicepresidente regionale di Confartigianato, Luciano Di Marzio, nel corso di un incontro con gli assessori regionali Mauro Febbo e Piero Fioretti, al quale ha partecipato anche il segretario generale regionale di Confartigianato, Daniele Di Marzio.

In una nota, nell’evidenziare i problemi del settore artigiano rappresentati alla Regione, si parla anche di un possibile sciopero fiscale a partire dal 15 maggio.

“Altre nazioni si sono comportate diversamente sia per la chiusura sia per gli aiuti economici, versati subito sui conti correnti delle imprese – scrive Luciano Di Marzio – a differenza del nostro Governo che ha concesso solo garanzie alle banche fino ad arrivare al 100% dell’importo erogato e solo un misero importo di 600 euro che soltanto pochissimi hanno ricevuto”.

Una situazione insostenibile per il comparto artigiano, che chiede di poter tornare a lavorare e di avere somme a fondo perduto per poter affrontare tutte le spese.

“Se non arrivano i soldi a fondo perduto per pagare – si legge nella nota – dal 15 maggio sciopero fiscale”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli